



FASE FENOLOGICA

INDURIMENTO
NOCCIOLO

PAROLE CHIAVE:

CIMICE ASIATICA,
MARGARONIA, VOLO DI
MOSCA DELL'OLIVO

BOLLETTINO

OLIVO

02.08.2024

TECNICI

AREALE GARDESANO

Olmo Bonzi: 340-0002464

Paolo Zani: 328-4933440

Deborah Madernini: 347-2723570

AREALE SEBINO

Luigi Alberti: 340-8903484

AREALE LARIANO

Riccardo Pozzi: 334-8154399

AREALE GARDA

Anche questa settimana è stata caratterizzata da **bel tempo** con **temperature elevate, con qualche isolata perturbazione**. La fase fenologica rilevata è **indurimento del nocciolo** su **tutte le varietà** | tecnici hanno rilevato un forte rallentamento della cascola che risulta essere molto bassa su tutte le varietà. In **tutto l'areale** si segnala la presenza di **un attacco di margaronia**. Si rileva ancora cimice asiatica in campo con una presenza di ninfe di quinta età adulti e neanidi di seconda età. Si continua a rilevare la presenza di **cecidomia e cotonello dell'olivo e altri fitofagi secondari come metcalfa** in campo, nel caso di forte infestazione di questi fitofagi, si prega di contattare i tecnici di zona. **Anche questa settimana le elevate temperature stanno ostacolando il volo di mosca dell'olivo** di cui le catture restano molto basse, i patogeni fungini restano bloccati dalle alte temperature.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Possono essere eseguite le operazioni di **potatura verde**. Questa pratica **consiste nella rimozione dei polloni e dei succhioni particolarmente vigorosi** originatisi alla ripresa vegetativa **dopo la potatura invernale**. È particolarmente **utile nelle piante che sono state riformate** in primavera, la potatura verde è **un'operazione da svolgere in maniera speditiva** e ha lo scopo di sottrarre parti non produttive della pianta che competono energeticamente con le parti produttive e **agevola le operazioni di potatura primaverile**. Gli **interventi di potatura verde non devono essere interventi energici**. In **impianti giovani** può essere svolta la **potatura di allevamento**, tesa a portare la pianta alla corretta forma di allevamento garantendone una veloce entrata in produzione. **Si consiglia sempre che le lame utilizzate siano ben affilate e che vengano sterilizzate nel passaggio tra una pianta e l'altra per evitare di propagare pericolose patologie come la ROGNA dell'olivo**.

CONSIGLI AGRONOMICI

Considerando la fase fenologica attuale si **consiglia di sospendere i trattamenti contro cimice asiatica**.

In tutto l'areale si consiglia di **monitorare la presenza delle rosure di margaronia** e **d'intervenire** con un prodotto a **base di Bacillus thuringiensis** da eseguire nelle ore più fresche, ricordandosi di acidificare l'acqua se troppo dura, si ricorda che il trattamento va ripetuto a distanza di una settimana dieci giorni.

Avvicinandosi la fase fenologica dove la drupa risulta essere suscettibile all'attacco di mosca, nonostante le temperature stiano in questa fase ostacolando il volo dell'insetto **si continua a consigliare a chi opti per una strategia di lotta preventiva** o a chi voglia eseguire una strategia che integra la lotta preventiva di consultare lo speciale dedicato alla fine del bollettino.

CONSIGLI D'INTERVENTO



Fase fenologica rilevata –
Areale Garda

Per la mosca, si consiglia in ottica preventiva di installare le **trappole di cattura massale**, applicare le **esche avvelenate** e cominciare a **coprire le piante con trattamenti a base di Caolino o di Zeolite** in modo da avere già coperto le drupe nel momento in cui risultino essere sensibili all'attacco di mosca. **Si consiglia di controllare il meteo poiché i trattamenti con questi prodotti sono dilavabili**, per migliorare la copertura delle drupe **aggiungere un adesivante e un bagnante**.

SI ALLEGA ANCHE QUESTA SETTIMANA LO SPECCHIETTO RIASSUNTIVO DEI TRATTAMENTI CONSIGLIATI:

TRATTAMENTI MARGARONIA	
In oliveti giovani	Prodotti a base di B.thuringiensis (da riperete a distanza di 7-10 gg)
In oliveti produttivi	Prodotti a base di B.thuringiensis (da riperete a distanza di 7-10 gg)
MOSCA DELL'OLIVO	
Installazione trappole di cattura massale, esche avvelenate o copertura con caolino o zeolite (utilizzando adesivanti)	

N.B. Per i trattamenti fitosanitari seguire sempre le dosi d'etichetta e rispettare i tempi di rientro e di carenza e tutti gli accorgimenti per un corretto uso dei P.F.

CONSIGLI D'INTERVENTO



Neanide di II età di cimice asiatica-Valtinesi



Sintomi di attacco da cecidomia su foglia



Rosure di margaronia (Valtinesi)



Rosura e larva di margaronia (cerchiata in rosso)



Ninfa di V età che ha appena eseguito la muta e sta entrando in fase adulta



Ninfa di V età di cimice asiatica-Valtinesi

AREALE SEBINO

La fase fenologica è indurimento del nocciolo

Si continua a rilevare **la presenza di cimice asiatica in campo** nella maggior parte degli areali monitorati. La **cascola patologica è in rallentamento** anche se purtroppo in alcuni oliveti che avevano un basso numero di olive allegate la produzione è stata totalmente compromessa. Anche questa settimana complici le temperature elevate le catture di mosca si mantengono molto basse e il volo dell'insetto è molto limitato. Sono **presenti gli adulti di cocciniglia mezzo grano di pepe** ma non si **è ancora rilevata la presenza di neanidi**, tuttavia verificare negli areali meglio esposti la presenza delle stesse. **La situazione generale di cascola verde è ancora variabile ma la tendenza è alla diminuzione delle olive cascolate, in tutti gli areali si è rilevato ancora che le intensità maggiori ci sono state sulla varietà Leccino**, meno su **Frantoio e Pendolino**.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Effettuare interventi **con ossicloruro di rame** nel caso si verificano **eventi grandinigeni**. **Ricordiamo che i trattamenti rameici vanno eseguiti al di sotto dei 30°C**. Effettuare con regolarità gli **sfalci del manto erboso**.

È possibile iniziare le operazioni di potatura verde ricordandosi sempre che le lame utilizzate devono essere ben affilate e devono essere sterilizzate nel passaggio tra una pianta e l'altra per evitare di propagare pericolose patologie come la ROGNA dell'olivo.

CONSIGLI AGRONOMICI

Si suggerisce di sospendere i trattamenti abbattenti contro cimice asiatica, dato che gli olivi sono entrati nella fase di indurimento del nocciolo. Controllare eventuali deposizioni di mosca dell'olivo negli oliveti meglio esposti. **Per chi adotta una tecnica attract and kill si consiglia di posizionare trappole di cattura massale o l'utilizzo di esche proteiche avvelenate è possibile cominciare a proteggere le piante anche con caolino o zeolite o altri repellenti**.

CONSIGLI D'INTERVENTO



Neanide di II età di cimice asiatica

AREALE LARIO

Fase fenologica: **pre-indurimento del nocciolo/ indurimento nocciolo**

Situazione fitosanitaria: **in molti areali siamo ad indurimento del nocciolo**, mentre nei campi più indietro siamo ancora in fase di pre-indurimento. Si riscontra in campo una **notevole presenza di cimice asiatica**, che desta **ancora preoccupazione solo negli areali più tardivi**, dove il nocciolo non è ancora completamente lignificato, mentre **dove la fase fenologica è più avanzata, la puntura di alimentazione dell'insetto non provoca più cascola verde**. Sono state trovate **alcune ovideposizioni fertili di mosca su olive da mensa**, specialmente **nelle zone più fresche e umide**. Mentre, in generale, **il caldo di questi giorni sta bloccando l'attività della mosca**, che però potrebbe ripartire appena le temperature scendono di pochi gradi. **Sui nuovi germogli è possibile notare la presenza di alcune rosure imputabili a margaronia**, insetto che si ciba specialmente delle nuove foglie emesse dalla pianta, ma in parte anche delle olive. **In certi oliveti, la presenza di larve del lepidottero è abbondante**.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

In questa fase non ci sono particolari operazioni da effettuare al di là degli sfalci.

CONSIGLI AGRONOMICI

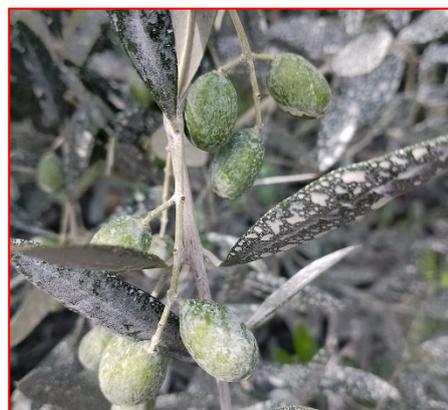
Qualora la fase fenologica fosse ancora di pre-indurimento del nocciolo e la presenza di cimice fosse elevata, si raccomanda di **intervenire tempestivamente con un trattamento abbattente contro l'insetto**. L'eventuale operazione è da effettuare a seguito dello sfalcio dell'erba nell'oliveto (per ridurre l'impatto sugli insetti utili) **con prodotti fitosanitari come deltametrina per la difesa integrata o come piretro per la difesa biologica**. Verificare inoltre **l'attività della margaronia** e se i livelli **di infestazione fossero elevati**, si consiglia di **trattare con bacillus thuringensis nelle ore più fresche della giornata**. Generalmente questo insetto non crea molti problemi in questo periodo, specialmente su impianti adulti, mentre su oliveti giovani l'impatto può essere considerevole.

Infine, è possibile adottare delle misure di difesa preventiva contro la mosca dell'olivo, con l'utilizzo di tecniche attract and kill (spintor fly) o con prodotti di repellenza (caolino, zeolite, polvere di basalto, etc.).

CONSIGLI D'INTERVENTO



*Larva di margaronia su drupa
-areale Lario*



*Trattamento in preventiva
usando il caolino- areale Lario*

SPECIALE

INTERVENTI DI LOTTA PREVENTIVA CONTRO MOSCA DELL'OLIVO

I metodi di lotta proposti di seguito, essendo **preventivi**, vanno utilizzati **prima che l'insetto depositi le proprie uova nelle olive**. Quindi risulta fondamentale il monitoraggio degli adulti: generalmente alla comparsa dei primi voli bisogna intervenire.

METODI REPELLENTI

Si cerca di evitare che la mosca depositi le uova e/o che queste si sviluppino:

Repellenti a base di polveri di roccia

ammesso in biologico

Il più conosciuto è il **caolino** un'argilla silicatica a effetto anti-deponente che viene sciolta in acqua (in dosi pari al 3-5%) e la soluzione ottenuta viene distribuita su tutta la chioma per ottenere una copertura il più possibile uniforme del frutto, in maniera da creare uno strato protettivo che ostacoli il riconoscimento del frutto e quindi la deposizione da parte dell'insetto. I trattamenti, che partono dalla fase di pre-indurimento del nocciolo, vanno ripetuti ogni 3/4 settimane, o comunque dopo ogni pioggia dilavante.

Altri prodotti simili sono le **farine di basalto**, la **pomice** e le **zeoliti**.

Sostanze antibatteriche

ammesso in biologico

I prodotti a base di **rame** svolgono un'attività batteriostatica della flora microbica simbiote della mosca necessaria per la produzione delle uova e la nutrizione delle larve. Il trattamento con formulati rameici, deve essere eseguito precocemente all'inizio della fase di sensibilità delle drupe (indurimento del nocciolo) e ripetuto nel corso dell'estate soprattutto dopo le piogge di una certa consistenza. Essendo un metodo preventivo, il rame metallo deve essere presente sulle piante prima che inizino le ovideposizioni.

Oltre al rame anche la **propoli** ha mostrato una certa efficacia antibatterica.

Repellenti microbiologici

ammesso in biologico

È un prodotto commerciale a base di **Beauveria bassiana**, un fungo entomopatogeno che agisce per contatto ma soprattutto svolge un'azione repellente verso le femmine di mosca che tendono in questo modo a ridurre l'ovideposizione, nonché un'attività inibente i batteri utili all'insetto.

La dose suggerita dall'etichetta è di 1-2 L/ha utilizzando alti volumi di acqua.

È meglio eseguire il trattamento nelle ore fresche ed è bene ripeterlo in caso di pioggia intensa perché trattasi di un prodotto di copertura.

METODI ADULTICIDI

Bisogna **eliminare** il maggior numero di **adulti** possibile per limitare le conseguenti larve che danneggiano le olive. Tutti i metodi adulticidi sono efficaci, su **ampie superfici** ed in annate con **poca popolazione di mosca**.

Trappole per la cattura massale

ammesso in biologico

Sul mercato si possono reperire vari tipi di **trappole** che vanno dai recipienti vuoti o contenenti liquidi, ai pannelli cromotropici invischiati, alle buste di polietilene la cui superficie è avvelenata con piretroidi, tutti ad ogni modo sono provvisti di attrattivi alimentari e/o feromoni (metodo mass trapping o attract and kill).

La collocazione in campo è opportuna quando si riscontrano le prime catture sulle trappole di monitoraggio e comunque deve precedere la fase in cui le olive iniziano ad essere sensibili agli attacchi della mosca (indurimento del nocciolo). Il numero di dispositivi per ettaro dipende dalla tipologia acquistata; pertanto, è necessario consultare la ditta fornitrice.

Esche avvelenate

Si distribuiscono sulle chiome delle **esche alimentari avvelenate con un insetticida**. In commercio si possono trovare due prodotti: uno è costituito dall'insetticida spinosad (**ammesso in biologico**), sostanza di origine naturale derivata dal metabolismo del fungo *Saccharopolyspora spinosa*.

Il secondo è a base cyantraniliprole molecola appartenente alla famiglia chimica delle antranilammidi ed è caratterizzato da un meccanismo d'azione non neurotossico. Questo principio attivo mobilita le riserve di calcio a livello del sistema muscolare degli insetti, compromettendone la funzionalità, agisce prevalentemente per ingestione, ma anche per contatto.

La somministrazione di questi prodotti deve iniziare quando si trovano gli adulti nelle trappole di monitoraggio o al massimo nel momento in cui si hanno le prime ovideposizioni ma non segue le procedure di un comune trattamento insetticida; pertanto, è opportuno seguire scrupolosamente le dosi e le modalità riportate in etichetta. Inoltre, in caso di pioggia, si dovranno ripetere i trattamenti.

Trattamenti con insetticidi

Per contenere gli adulti è anche possibile trattare con insetticidi abbattenti. Esistono allo scopo quelli a base di **piretrine naturali** che sono **ammessi in agricoltura biologica**; quelli di sintesi (**piretroidi**) invece non lo sono. Comunque si ricorda che questi trattamenti sono di scarsa efficacia per l'elevata mobilità degli adulti, e sono poco rispettosi dell'entomofauna utile.

METODI AGRONOMICI

Sono misure di buona pratica agronomica che cercano di limitare i danni

Scelta dell'epoca di raccolta	ammesso in biologico
<p>Si deve individuare il momento migliore cui raccogliere le olive, tenendo conto contemporaneamente dell'andamento dell'inolizione (curva di accumulo di olio nelle drupe) e del progredire dell'infestazione, per assicurare una significativa limitazione dei danni. Nel caso in cui la pressione della mosca sia ancora elevata in prossimità della fase fenologica dell'invaatura (cambio della colorazione della buccia) si dovranno iniziare precocemente le operazioni di raccolta.</p>	
Scelta delle varietà meno sensibili	ammesso in biologico
<p>Quando si vuole impiantare un nuovo oliveto in zone con attacchi di mosca frequenti, si dovranno preferire varietà che mostrino minore suscettibilità all'insetto, grazie ad esempio alle dimensioni ridotte delle olive, buccia più coriacea, invaiatura precoce, ricchezza di sostanze polifenoliche nella polpa con azione deterrente.</p>	

Infine si ricorda che dopo la revoca dei prodotti a base di dimetoato la lotta alla mosca dell'olivo è diventata **più complessa ed onerosa**. Generalmente **un solo metodo non è sufficiente** a contenere la **dannosità** di quest'insetto, si consiglia pertanto di utilizzare **più strategie combinandole** di volta in volta nel modo migliore in funzione del monitoraggio, dell'andamento meteorologico e delle caratteristiche peculiari di ogni zona olivicola.

NOTIZIE UTILI E COMUNICAZIONI

Si comunica che **la CCIAA di Brescia** ha emesso un **bando per i Contributi alle Imprese Agricole del settore olivicolo (AGEF 2402)**, le domande possono essere **presentate dall'8 Aprile 2024 fino al 31 Ottobre 2024**. Si riporta il link alla pagina dedicata:

<https://www.bs.camcom.it/bandi-e-contributi/bandi-di-contributo-camerale/imprese-olivicole>

I colleghi dell'ufficio agricoltura della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano ci segnalano un bando in apertura di Regione Lombardia PSN/PAC 2023-2027 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" - Sviluppo Rurale/bando 2024

Il bando ha una dotazione finanziaria di € 10.000.000,00. Domande dal 20 settembre al 20 dicembre 2024, finanzia tra le altre cose **IL RECUPERO DEI MURETTI A SECCO**

Possano presentare domanda solo gli agricoltori, singoli o associati, inclusi i consorzi.

Per chi fosse interessato si riporta il link alla pagina dedicata del sito di Regione:

<https://www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/servizio/bandi/dettaglio/agricoltura-pesca/agricoltura/null-RLM12024040483>

BANDI

Si comunica alle aziende che aderiscono (**ex misura 10**) all'intervento **SRA01 del PSP 2023-2027, all'Operazione 10.1.01 del PSR 2014-2022**, che aderiscono al **Sistema di Qualità Nazionale di produzione Integrata (SQNPI)** che su richiesta di AIPOL, **regione Lombardia** ha espresso parere positivo **all'utilizzo in deroga alle Norme tecniche di difesa e diserbo anno 2024 per la difesa dell'olivo:**

- la sostanza attiva deltametrina in difesa dagli attacchi di *Halymorpha halys*,
- lo zolfo nella lotta a Lebbra dell'olivo (*Colletotrichum spp.*);

L'impiego è comunque ammesso nel pieno rispetto delle prescrizioni previste in etichetta per i singoli formulati commerciali

Si segnala a tutti gli olivicoltori ma particolarmente a tutti gli olivicoltori che operano in regime biologico che un'azienda di prodotti fitosanitari ha recentemente ottenuto **un'estensione di etichetta** per un prodotto a base di **piretrine naturali utilizzabile su olivo contro cimice asiatica**, per chi fosse interessato si riporta il link alla pagina informativa del prodotto dove è possibile consultare l'etichetta aziendale:

<https://www.diachemitalia.it/prodotti/insetticidi/piretro-actigreen>

COMUNICAZIONI